



Chiara Pesaresi

## Jan Patočka. Dalla libertà alla natura



**m** eum



Chiara Pesaresi

Jan Patočka. Dalla libertà alla natura

Con la traduzione in appendice del testo di Jan Patočka, *Critica della filosofia fenomenologica di Husserl*

Prefazione di Émilie Tardivel

eum

# Premio Tesi di dottorato

Collana diretta da Rosa Marisa Borraccini

8

*In copertina:* Wassily Kandinsky, Composition No. 350 (Hommage à Grohmann), 1926; Foto: Staatsgalerie Stuttgart.

isbn 978-88-6056-626-3

Prima edizione: febbraio 2020

©2020 eum edizioni università di macerata

Corso della Repubblica, 51 – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

*Impaginazione:* Ilenia Paciaroni

Volume pubblicato con i fondi dell'Università degli Studi di Macerata. L'opera è risultata vincitrice al concorso "Premio Pubblicazione Tesi di Dottorato", Sessione 2016, Area 11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

La versione ridotta della tesi, redatta in lingua francese e inedita (*De la liberté à la physis. Une lecture de Jan Patočka*) è risultata vincitrice del "Premio Václav Černý", XIX edizione, categoria tesi, secondo premio, attribuito dall'Ambasciata della Repubblica Ceca in Francia per l'anno accademico 2015-2016.

A Carla Canullo



## Indice

- 11 Prefazione di Émilie Tardivel  
15 Elenco delle abbreviazioni delle opere di Jan Patočka  
17 Introduzione
- Parte prima
- 25 Negatività e dialettica: un ponte tra antropologia della libertà e fenomenologia della *physis*
- Capitolo primo
- 27 «Oltre Hegel attraverso Hegel»  
27 1.1. Sulle spalle dei giganti  
28 1.2. Una riscoperta filosofica mediata  
32 1.3. Gli appuntamenti hegeliani
- Capitolo secondo
- 41 Dal platonismo negativo all'hegelismo negativo  
41 2.1. Riduzione e libertà: un paradosso husserliano e la via hegeliana  
51 2.1.1. La libertà fenomenologica  
54 2.2. L'idea, *animator* della libertà, e la sua interpretazione non metafisica  
63 2.3. Hegel: canto del cigno e crepuscolo della metafisica  
70 2.3.1. Il «pesante debito metafisico» dei due idealismi  
78 2.3.2. Il recupero della metafisica nella sua «volontà filosofica essenziale»
- Capitolo terzo
- 85 L'antropologia fenomenologica della libertà e la questione della *praxis*  
85 3.1. Il *mos historicus* della filosofia fenomenologica  
94 3.2. Il senso della prassi: il confronto con l'hegelismo ceco

- 105 3.3. *Volnost e svoboda*. La libertà come negatività e trascendenza  
 111 3.3.1. Lo spirito come «dialettica dell'affezione negativa»  
 116 3.4. L'irriducibilità del negativo  
 119 3.4.1. I tre aspetti della negatività  
 125 3.4.2. Il "no" radicale dell'*epoché* e la conversione fenomenologica

#### Capitolo quarto

- 131 Patočka e le due fenomenologie  
 133 4.1. Lettura fenomenologica della dialettica e dialettizzazione della fenomenologia  
 140 4.2. Il dramma dell'esperienza e la dialettica della percezione  
 148 4.3. Per un'interpretazione non-metafisica della dialettica

#### Parte seconda

### 157 Mondo e movimento: il dinamismo universale della *physis* e la dialettica dell'esistenza

#### Capitolo primo

- 163 Il problema della restaurazione dell'unità della vita e la sua risoluzione dinamica  
 163 1.1. Lo sdoppiarsi del mondo e l'oblio della natura  
 174 1.2. Tra Aristotele e Hegel: la radicalizzazione del movimento  
 184 1.2.1. Hegel oltre Aristotele: il dinamismo universale

#### Capitolo secondo

- 197 Plurivocità ed equivocità del concetto di mondo  
 198 2.1. Dal mondo come totalità ontica al mondo come totalità d'orizzonte  
 203 2.1.1. Problematicità della categoria di orizzonte  
 207 2.2. «L'impossibilità di aggirare la *physis*»: approcci fenomenologici al tema  
 208 2.2.1. La dimensione naturale in Husserl: tra idealismo trascendentale e "archeologia"  
 212 2.2.2. Heidegger: la lotta originaria tra mondo e Terra e lo schiudersi della *physis*  
 217 2.2.3. Merleau-Ponty: la natura tra il visibile e l'invisibile  
 222 2.3. Dall'orizzonte del mondo all'evento della *physis*  
 228 2.4. Tra dinamica cosmologica ed evenemenzialità fisica  
 229 2.4.1. La proto-manifestazione  
 232 2.4.2. La *symphysis*

|     |  |
|-----|--|
|     | Capitolo terzo   |
| 239 | Articolazione del dinamismo universale della <i>physis</i> e del movimento tripartito dell'esistenza |
| 241 | 3.1. Dal fondo oscuro all'apparire-a-me  |
| 248 | 3.2. La dialettica dei tre movimenti: dalla <i>physis</i> alla libertà                               |
| 251 | 3.2.1. «L' <i>ostinato</i> della polifonia della vita»   |
| 255 | 3.2.2. L'altro e la comunità: dal bisogno biologico al bisogno ontologico                            |
| 261 | 3.2.3. «La vita non è un fatto ma un evento»: la libertà nel terzo movimento                         |
| 267 | 3.3. La possibilità del caos e la minaccia del non-senso   |
| 268 | 3.3.1. La «filosofia circolare» e «l'ipertrofia del senso»   |
| 272 | 3.3.2. Figure del non-senso  |

### Conclusioni

|     |   |
|-----|---|
| 279 | 1. L'interpretazione asoggettiva della fenomenologia come condizione di un pensiero della natura  |
| 286 | 2. La natura ai limiti della fenomenologia e i limiti della fenomenologia nell'interpretazione della natura. Prospettive interculturali |

### Appendice

|     |   |
|-----|---|
| 293 | <i>Critica della filosofia fenomenologica di Husserl</i> di Jan Patočka |
|-----|---|

### Bibliografia

|     |   |
|-----|---|
| 309 | 1. Scritti di Jan Patočka                 |
| 318 | 2. Bibliografia secondaria                |
| 318 | 2.1. Opere collettanee su Jan Patočka     |
| 319 | 2.2. Monografie e articoli su Jan Patočka |
| 323 | 3. Altri testi citati o consultati        |
| 329 | Indice dei nomi                           |



## Jan Patočka. Dalla libertà alla natura

Jan Patočka (1907-1977), erede ed “eretico” della tradizione filosofica tedesca, è ormai considerato uno tra i maggiori esponenti della fenomenologia, di cui ha contribuito a ridisegnare le frontiere. In questo volume, il suo pensiero è indagato da un lato seguendo i temi della libertà e della natura, dall’altro attraverso il confronto con la fenomenologia di Hegel. È la dialettica hegeliana, reinterpretata in chiave fenomenologica, il punto di partenza per ripensare l’esistenza umana come un movimento mai concluso che accade tra radicamento naturale e prassi storica. In che modo Patočka riesce ad articolare una fenomenologia del mondo e un’antropologia della libertà? A tale questione vuole rispondere il libro, anche attraverso lo studio di testi inediti in Italia, tra cui lo scritto *Critica della filosofia fenomenologica di Husserl*, tradotto dal ceco e presentato in appendice.

**Chiara Pesaresi** è dottore di ricerca in filosofia dell’Università di Macerata e dell’Institut Catholique de Paris, dove insegna dal 2016. È membro del collegio docenti del dottorato internazionale “Contemporary Humanism”. Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'ébranlement du monde bien connu. Lectures croisées de Patočka et Maldiney* («Studia Phaenomenologica», 2019), *De la lutte pour la reconnaissance au don de soi. Patočka et Ricœur lecteurs de Hegel* («Meta», 2017).



**eum** edizioni università di macerata

In copertina: Wassily Kandinsky, Composition No. 350  
(Hommage à Grohmann), 1926; Foto: Staatsgalerie Stuttgart.

€ 16,00

ISBN 978-88-6056-626-3



9 788860 566263